



Circolare n. 35 del 22 ottobre 2022

AI SIGG.RI GENITORI

UTILIZZO DEI CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE

Le Scuole, nell'ambito delle competenze derivanti dall'attribuzione dell'Autonomia, hanno assunto personalità giuridica e il Consiglio di Istituto ha la facoltà di determinare annualmente contributi, il cui versamento é richiesto agli alunni a titolo di concorso per la copertura di numerose spese, dettagliatamente specificate nelle relazioni accompagnatorie del Programma annuale e del Consuntivo, approvate dal Consiglio di Istituto, dai Revisori dei Conti e pubblicate sul sito istituzionale della scuola www.lanza-perugini.edu.it.

Il Contributo è un'erogazione liberale che le famiglie versano per supportare la realizzazione del POF e la realizzazione di attività didattiche e progettuali integrative degli insegnamenti e per la manutenzione e l'arricchimento delle attrezzature tecnico applicative dei Laboratori per le materie d'indirizzo e per la cura e l'ammodernamento dei Laboratori, delle LIM e delle nuove tecnologie per la didattica.

Con "l'erogazione liberale" le famiglie partecipano attivamente al miglioramento dell'offerta formativa e al suo ampliamento, anche in considerazione delle ben note riduzioni della spesa pubblica che hanno caratterizzato gli ultimi anni.

Detto contributo volontario viene versato da tutti gli alunni, come previsto dalla nota MIUR del 2012 e ribadita con nota del 2013, anche per garantire la copertura assicurativa RC che la scuola stipula ogni anno a garanzia di tutte le attività scolastiche collegate alla progettazione del POF.

In riferimento alla nota MIUR prot. n. 312 del 20 marzo 2012, avente per oggetto "Indicazioni in merito all'utilizzo dei contributi scolastici delle famiglie", si sottolineano i seguenti presupposti:

- volontarietà dei versamenti in questione, anche in ossequio al principio di obbligatorietà e gratuità dell'istruzione. Il contributo non potrà riguardare lo svolgimento di attività curricolari, fermo restando, l'obbligo di rimborsare alla scuola spese come quelle per la stipula del contratto di

Liceo "Lanza-Perugini"

fgpc160003@istruzione.it – fgpc160003@pec.istruzione.it

[C.F. 94108580716](http://www.lanza-perugini.edu.it)

assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni, o quelle per i Registro elettronico o per gli sms relativi alle assenze;

- destinazione delle risorse raccolte con contributi volontari delle famiglie esclusivamente ad azioni di ampliamento dell'offerta culturale e formativa e non ad attività di funzionamento ordinario ed amministrativo;
- informazione alle famiglie della possibilità di avvalersi della detrazione fiscale (ex art. 13 della legge n. 40/2007) inserendo nella causale di versamento la dicitura “ampliamento dell’offerta formativa” o altra dicitura prevista dalla sopra indicata normativa fiscale*;
- gestione delle somme raccolte in base a criteri di trasparenza ed efficienza, facendo conoscere alle famiglie la destinazione dei contributi, nonché assicurando una rendicontazione chiara ed esaustiva dalla quale risulti come siano state effettivamente spese le somme e quali benefici ne abbia ricavato la comunità scolastica.

Tuttavia la nota MIUR del 2012, e successivamente nota Prot. 593/2013, ha offerto alcune importanti precisazioni; pur ribadendo il carattere non obbligatorio del versamento, richiama al tempo stesso l’importanza del contributo per supportare il lavoro della scuola: *“il contributo delle famiglie rappresenta una fonte essenziale per assicurare un’offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati, soprattutto in considerazione delle ben note riduzioni delle spesa pubblica che hanno caratterizzato gli ultimi anni”*, e precisa, poi, *“l’obbligo di rimborsare alla scuola alcune spese sostenute per conto delle famiglie stesse, come, ad esempio, quelle per la stipula del contratto di assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni, o quelle per i libretti delle assenze o per le gite scolastiche”*.

Detrazione fiscale

Il contributo volontario è detraibile fiscalmente, ai sensi del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), che prevede la detraibilità dell’imposta lorda nella misura del 19% (quadro E del modello 730 al rigo E17). La detrazione spetta a condizione che il versamento sia eseguito tramite banca o Ufficio postale e deve venire vincolato nella causale alla dicitura “EROGAZIONE LIBERALE PER L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA, L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA E L’EDILIZIA SCOLASTICA, A FAVORE DEL LICEO ‘LANZA-PERUGINI’.

Viene fatta salva la salvaguardia di situazioni familiari reddituali specifiche, mentre resta sempre obbligatoria da versare la quota per la copertura assicurativa (a tutela e garanzia degli studenti), il servizio sms e la gestione del registro elettronico, che consente alle famiglie un monitoraggio sulle assenze e sull'andamento scolastico.

Le famiglie che si trovassero in condizioni di difficoltà, potranno presentare alla Dirigente Scolastica richiesta di esonero, corredata da adeguata documentazione.

Importo del contributo

In considerazione di tali presupposti, il Consiglio di Istituto con delibera n.3 del 31/01/2022, ha stabilito che il contributo finanziario che le famiglie degli studenti verseranno alla Scuola per l'a.s. 2022/2023 è pari a € 86,00 (Euro ottantasei/00).

La somma è utilizzata per:

- il costo annuo per la stipula dell'assicurazione obbligatoria per Infortuni e Responsabilità Civile degli Alunni e dei Genitori partecipanti alle attività scolastiche deliberate dagli organi collegiali dell'Istituzione Scolastica;
- il costo degli sms per la comunicazione delle assenze;
- il costo del Registro Elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia:

ANDAMENTO SCOLASTICO	RISULTATI SCOLASTICI	UDIENZE
- assenze - argomenti lezioni e compiti - note disciplinari	- voti - documenti di valutazione	- prenotazioni colloqui individuali
EVENTI	COMUNICAZIONI	
- agenda eventi	- di classe - personali	

- una quota facoltativa, utilizzata per:

- ✓ acquisto di strumenti e sussidi didattici per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta culturale e formativa;
- ✓ acquisto di beni e servizi per il potenziamento dei laboratori didattici (laboratorio linguistico, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, della biblioteca, ecc.);
- ✓ acquisto di materiali di facile consumo;
- ✓ spesa per il canone di attivazione della connessione internet per le classi e i laboratori didattici;
- ✓ acquisto carta e toner per stampati, documenti, ecc., ad uso didattico; - spesa per il canone di noleggio del fotocopiatore ad uso didattico;
- ✓ finanziamento di progetti di ampliamento dell'offerta culturale e formativa.

Con le contribuzioni volontarie con cui le famiglie, con spirito collaborativo e nella massima trasparenza, partecipano al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni, per raggiungere livelli qualitativi più elevati, possono essere attuate le seguenti attività programmate nel PTOF:

Copertura assicurativa - comunicazioni con le famiglie- ampliamento dell'offerta formativa	
Assicurazione full	6.000,00
SMS	3.500,00
Axios:R.E.	4.500,00
Siti - Comunicazioni	1.500,00
Concorsi alunni e partecipazioni	2.000,00
Quota facoltativa, utilizzata per:	
Lab. Informatica + Linguistico n. 4	4.000,00
Lab. di indirizzo n. 6 (design-grafica-arch e amb-arti fig-plastica-art biennio)	7.200,00
Lab H	1.000,00
Lab. Chimica	2.000,00
Aule speciali n. 8	8.000,00
Materiale tecnico-specialistico	2.000,00
Noleggio fotocopiatori	3.000,00
Stampati diplomi e rilegature	1.000,00
Carta e cancelleria didattica	3.000,00
Materiale di pulizia/sanificazione	4.000,00
Sicurezza	4.000,00
Aula Magna	2.500,00
Potenziamento-Corsi di recupero	3.500,00
Potenziamento internet	2.000,00
Progetti ampliamento formativo	5.000,00
Biblioteca	1.000,00
Rinnovo licenze ADOBE CREATIVE CLOUD FOR EDUCATION	1.500,00
Attività di orientamento	3.000,00

Per chi volesse approfondire anche dal punto di vista contabile l'impiego del contributo volontario, ricordiamo che sul sito dell'Istituto sono pubblicati il Programma annuale ("bilancio di previsione" della scuola) ed il conto consuntivo con le relazioni illustrative, da cui risulta, in modo chiaro ed esaustivo, come sono stati effettivamente spesi i contributi volontari alunni ,e che annualmente vengono rendicontati dettagliatamente e approvati/deliberati dal Consiglio di Istituto e dai Revisori dei conti del MIUR e del MEF.

Si allega al presente comunicato, una sintesi dei principali riferimenti normativi riguardanti la gratuità dell'istruzione pubblica di ogni ordine e grado, e la legittimità della richiesta dei contributi volontari alle famiglie.

Il Direttore dei SS.GG.AA.
dott.ssa Adonella Arpaio

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Mirella Coli

RIFERIMENTI NORMATIVI

Si elencano in sintesi i principali riferimenti normativi riguardanti la gratuità dell'istruzione pubblica di ogni ordine e grado, e la legittimità della richiesta dei contributi volontari alle famiglie:

- Il D.Lgs 76/2005 (Diritto - dovere all'istruzione e alla formazione), art. 1, riporta:
 - Comma 3 “La Repubblica assicura a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età”.
 - Comma 5. “Nelle istituzioni scolastiche statali la fruizione del diritto di cui al comma 3 non è soggetta a tasse di iscrizione e di frequenza”.
- Le istituzioni scolastiche, non risultano titolari di autonomo potere impositivo di tasse e contributi, facoltà questa riservata esclusivamente allo Stato. Le tasse scolastiche sono limitate al 4° e 5° anno degli istituti superiori (articolo 200 - DLgs 297/1994, e DPCM 18 maggio 1990).
- La richiesta del versamento del contributo finanziario da parte delle Istituzioni Scolastiche è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia il D.P.R. 275 del 1999 che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D.Lgs 16/4/1994 nr. 297, l'art. 143 secondo comma e l'art. 176 terzo comma, i quali vietavano di chiedere contributi di qualsiasi genere, divieto peraltro riferito alle sole scuole del primo ciclo di istruzione.
- Al fine di perseguire gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa, il Consiglio di Istituto, può determinare forme di “autofinanziamento” (art. 10 - Comma 1 - DLgs 297/1994), si tratta comunque di una autotassazione, la quale naturalmente è su base volontaria.
- I versamenti volontari a favore delle scuole sono previsti dagli artt. 5 co 7, 13 co 4 e 23 co 1 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”).